



IN\VISIBLE CITIES / URBAN MULTIMEDIA FESTIVAL

OPEN CALL / ARTISTI IN RESIDENZA

Il seguente bando è rivolto a singoli artisti, gruppi, collettivi, studi di produzione interessati a partecipare al Festival proponendo una live performance o un'installazione artistica da realizzare nella formula della "residenza artistica".

IL FESTIVAL »

In\visible cities – Festival internazionale della multimedialità urbana si propone come luogo di confronto e dialogo fra alcune delle migliori realtà artistiche a livello europeo sul tema del rapporto tra multimedialità e contesti urbani e promuove la circolazione e la visibilità di artisti giovani ed emergenti.

La città è uno spazio vivo, composito, in perenne mutamento. Case, strade, piazze, cortili, edifici industriali, aree verdi compongono un mosaico carico di suggestioni visive, sonore e tattili profondamente legate alla fisicità e alla concretezza dei luoghi ma anche ai gruppi umani che in questi luoghi abitano e agiscono, creando relazioni e contrasti.

In\visible cities intende portare alla luce e riflettere su queste complesse dinamiche che legano spazi, persone e dimensione emotiva attraverso le potenzialità offerte dai linguaggi della multimedialità e dell'interattività.

Gli artisti selezionati potranno prendere parte alla residenza e presentare il proprio lavoro nel cartellone del Festival.

Organizzatori »

In\visible cities. Urban Multimedia Festival è curato e organizzato da:
– Associazione Quarantasettezeroquattro (Gorizia – Italia)

In collaborazione con:





- Kulturno izobrazevalno drustvo PiNA (Koper – Slovenia)
- Udruga Zona (Poreč – Croazia)
- Provincia di Gorizia (Gorizia – Italia)
- Associazione Hommelette (Trieste – Italia)
- Associazione Lucide (Gorizia – Italia)

Il Festival è co-finanziato da

- Regione Friuli Venezia Giulia
- Comune di Gorizia
- Camera di Commercio di Gorizia
- Acegas-Aps-Amga

Obiettivi »

Il Festival In\visible cities intende perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo e la riqualificazione degli spazi urbani attraverso l'utilizzo dei linguaggi della multimedialità e dell'interattività;
- promuovere l'innovazione nell'ambito delle tecnologie multimediali applicate ai progetti artistici e culturali;
- promuovere lo sviluppo di nuove audience;
- promuovere il patrimonio culturale tangibile e intangibile;
- promuovere lo scambio di artisti ed opere d'arte/spettacoli a livello europeo;
- promuovere il confronto e la discussione tra artisti affermati ed emergenti e creare un network che si consolidi nel corso del tempo;
- supportare lo sviluppo delle competenze professionali degli artisti;
- offrire visibilità a livello europeo ad artisti giovani ed emergenti dando loro la possibilità di realizzare le proprie idee e di farle circuitare all'interno dell'UE.

IL BANDO

Art. 1 Finalità del bando »

Il presente bando selezionerà artisti che parteciperanno ad una residenza di tre settimane durante la quale potranno sviluppare





opere, installazioni e live performance che verranno poi presentate durante il festival.

Tutte le proposte dovranno attenersi alle linee guida artistiche del progetto (vedi allegato 1).

In particolare tutti i progetti proposti dovranno rientrare nel concetto di "multimedialità urbana" che individua tutte quelle forme in cui i linguaggi artistici e tecnologici, medialità e interattivi, agiscono e riflettono sulla città e sulle persone che le abitano. Le città, i loro spazi, le loro dinamiche, dunque, dovranno essere un elemento centrale nei progetti proposti.

La multimedialità può essere intesa:

- 1) come interazione tra media e linguaggi tradizionali (immagini in movimento, fotografie, parole, suoni, testi ecc.), combinati in modo originale ed interattivo;
- 2) come "multimedialità digitale", e quindi esplorando quei linguaggi tecnologici che si basano sull'informatica, sul web, sulla virtualità, sul rapporto uomo-macchina, sui social media.

"Dopo la catastrofe / città, trasformazioni, memorie"

L'edizione 2016 del Festival In\visible cities propone una sezione dedicata ad indagare, attraverso gli strumenti e i linguaggi della multimedialità urbana, ciò che c'è dopo una catastrofe naturale.

Come si modificano i contesti urbani?

Cosa vuol dire ripartire, da sé, con l'aiuto degli altri, nonostante tutto?

Quali sono i nuovi progetti volti alla ricostruzione e in che modo le nuove tecnologie e la multimedialità offrono un contributo?

Come raccogliere, conservare e tramandare le tante memorie legate agli eventi catastrofici? Come narrare le emozioni, le storie di vita, la solidarietà?

Come immaginare il futuro del territorio e della società?

Artisti, studiosi, architetti, progettisti, amministratori locali saranno chiamati a riflettere su queste tematiche, facendo interagire nuove tecnologie, forme di espressione artistiche e documentazione storica.

Al centro di tutto: le città e i territori colpiti da terremoti, alluvioni e altre catastrofi naturali e la loro capacità di raccontare, attraverso nuovi linguaggi, il passato, il presente e il futuro.





Una sezione specifica sarà dedicata al quarantesimo anniversario del terremoto del Friuli del 1976. Un evento che ha segnato profondamente i comuni del cratere ma che ha significato un nuovo punto di partenza per l'intera regione. La sfida sarà trovare nuove forme di narrazione, di interazione tra storia, tecnologia e arte affinché la memoria rimanga viva e capace di generare cultura e riflessione.

Gli artisti e i gruppi che intendono sviluppare questo tema potranno lavorare su materiali d'archivio relativi al terremoto del Friuli che saranno messi a disposizione da archivi audiovisivi ed enti del territorio. Inoltre durante la residenza saranno organizzati workshop incontri e visite che consentiranno di approfondire il tema della memoria audiovisiva del terremoto.

Art. 2 Periodo e sede »

La residenza avrà luogo nella città di Gorizia, dove gli artisti selezionati avranno la possibilità di risiedere e lavorare dal 6 maggio (arrivo nel pomeriggio) al 30 maggio 2016 (partenze nella mattina).

Art. 3 Partecipanti »

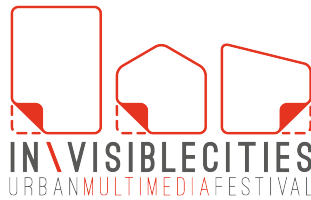
La partecipazione è gratuita. Il bando è rivolto ad artisti e creativi di qualsiasi disciplina, di qualsiasi nazionalità, residenti in Italia o all'estero. I partecipanti verranno selezionati in base a curriculum, lettera di motivazione e un'idea di progetto.

È ammessa la partecipazione di gruppi di artisti. I partecipanti devono essere maggiorenni al momento dell'inizio della residenza.

Art. 4 Location »

Il festival intende "invadere" con spettacoli, installazioni e workshop tante diverse location nel centro storico di Gorizia. Gli artisti che parteciperanno alla residenza avranno la possibilità di scegliere in quale spazio lavorare e proporre la propria opera/spettacolo in accordo con l'organizzazione. Al seguente link www.invisiblecities.eu è possibile accedere ad una mappa con indicati i luoghi di Gorizia che saranno dedicati agli artisti che parteciperanno alla residenza. Per ogni luogo sono consultabili alcune immagini e una breve





descrizione. Gli artisti sono invitati a tenere conto delle location nelle proposte progettuali.

Le opere possono essere allestite all'aperto o in locali commerciali sfitti individuati dall'organizzazione.

Art. 5 Candidature »

Le candidature dovranno essere inviate utilizzando l'apposito modulo on-line al seguente indirizzo:

www.invisiblecities.eu/bandi/ entro e non oltre il giorno **29 febbraio 2016**.

Per essere ritenuta valida ogni candidatura dovrà essere corredata di:

- modulo di partecipazione completato correttamente in ogni sua parte; (la lettera di presentazione sarà integrata nel form)
- proposta di progetto (vedi allegato 2).

Per ulteriori informazioni o problemi con il modulo on-line potete contattare il seguente indirizzo mail: call@invisiblecities.eu

Art. 6 Commissione »

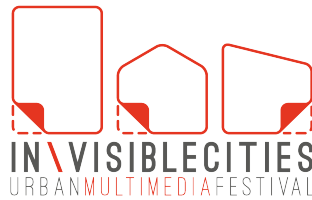
Tutti i progetti proposti saranno valutati da una commissione artistica la cui composizione sarà comunicata prima della scadenza del bando.

Il giudizio della commissione sarà insindacabile, i risultati della selezione saranno resi noti entro la fine di marzo 2016 tramite e-mail e pubblicazione sul sito www.invisiblecities.eu.

Art. 7 Principali criteri di selezione »

- livello qualitativo della proposta;
- coerenza della proposta progettuale rispetto alla linea artistica del festival;
- fattibilità del progetto sul piano dei costi, dei tempi e dell'attrezzatura tecnica e della logistica;
- curriculum artistico;
- potenzialità di sviluppo e riproposizione delle opere in altri contesti;





- per la sezione "Dopo la catastrofe": coerenza dell'idea progettuale con il tema proposto.

Art. 8 Modalità di svolgimento »

Gli artisti saranno seguiti dal direttore generale, dal consulente artistico e dal direttore tecnico del Festival che li accompagneranno nello studio e nella discussione delle idee progettuali e nella realizzazione dei lavori.

Gli artisti avranno a disposizione spazi laboratoriali dotati, a seconda delle esigenze, di pc, stampanti, scanner e cancelleria.

Le opere e gli spettacoli verranno presentati durante il festival tra il 25 e il 29 maggio 2016, all'interno della location selezionata.

Le performance live saranno rese disponibili in streaming sul sito del Festival e saranno visionabili liberamente anche dopo la conclusione del Festival.

Sarà realizzato a cura Festival un prodotto audiovisivo che documenterà le varie fasi di realizzazione delle opere/spettacoli.

Art. 9 Borsa di studio »

Il Festival coprirà, quale borsa di studio agli artisti selezionati, i costi complessivi di partecipazione alla residenza, vitto e alloggio dalla cena del 6 maggio alla colazione del 30 maggio ed i costi di assicurazione. Restano a carico dell'artista i costi di viaggio fino a Gorizia e il trasporto di eventuale attrezzatura.

Art. 10 Materiali artistici e attrezzature tecniche»

Verranno coperti dal Festival i costi per i materiali artistici e l'attrezzatura tecnica di base (videoproiettori, impianti audio ecc.) necessari a realizzare le opere, che andranno adeguatamente indicati nella proposta di progetto. In un'ottica di compartecipazione e condivisione, è gradita la disponibilità degli artisti ad utilizzare le proprie attrezzature per la realizzazione delle opere consentendo una migliore allocazione delle risorse da parte dell'organizzazione e di conseguenza al miglior risultato del festival. Il modulo on-line prevede una sezione specifica dove indicare il materiale che ogni artista può mettere a disposizione.





Art. 11 Ritiro delle opere »

Per le opere di tipo installativo, gli artisti che desiderano ritirare le loro opere potranno farlo al termine del festival, il giorno 30 maggio 2016. In caso di mancato ritiro resteranno nelle disponibilità degli organizzatori del festival.

Art. 12 Diritti sull'utilizzo delle immagini »

Partecipando al bando si accetta di dare all'associazione Quarantasettezeroquattro i diritti di sfruttamento relativi alle immagini delle opere e delle varie fasi di svolgimento del programma per la loro pubblicazione sul sito e sulla pagina facebook del Festival, su pubblicazioni future o per qualsiasi utilizzo a fini pubblicitari di cui il Festival e gli enti organizzatori necessiteranno.

Art. 13 Regole generali

Non saranno presi in considerazione candidature e documenti trasmessi con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Gli organizzatori declinano qualsiasi responsabilità sull'utilizzo di materiale coperto da copyright o altri diritti.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale del presente regolamento.

I partecipanti al concorso autorizzano l'organizzazione, ai sensi della Legge 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento anche informatico dei dati personali e a utilizzare le informazioni inviate per tutti gli usi connessi al concorso.

ELENCO ALLEGATI

allegato 1 - Linee guida artistiche del progetto

allegato 2 - Modello proposta di progetto

allegato 3 - Aree di progetto

